

COMUNE DI SAN PIETRO DI CARIDA'

Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 28 DEL 29.07.2022

OGGETTO:

Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di luglio alle ore 18,50 nella sala "Dott.ssa Francesca Loverso" della Ex Scuola Elementare di Via G. Pascoli, a seguito di convocazione a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in prima convocazione, con la presenza dei seguenti signori componenti come risultante dall'appello nominale,

Cognome e nome	Presente	Assente
ROSANO Sergio – sindaco	X	
FRANCESE Francesca, Elena – assessore		X
PETULLA' Laura – assessore	X	
CAMPISI Giuseppe – consigliere	X	
DIMASI Giuseppe – consigliere	Х	
IENARO Pietro – consigliere		Х
OZZIMO Francesco – consigliere	X	
TRIMBOLI Gabriele Santi – consigliere	Х	
CALFAPIETRA Egizia – consigliere min.	Х	
CRICRI' Pasquale – consigliere min.	Х	
DIMASI Giuseppe – consigliere min.		Х
ТО	TALE 8	3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, dottoressa Ester D'Amico.

Assume la Presidenza il consigliere Dott. Gabriele Santi Trimboli, il quale, constatata la sussistenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 28.6.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la propria deliberazione n. 10 in data 25-05-2022, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267 in data 18/08/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che: "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2022;

Vista la nota prot. 2276/2022 con la quale la responsabile del servizio finanziario ha chiesto di:

- > segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- > verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- > verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Rilevato che sia la gestione di competenza che la gestione residui, nonché la gestione di cassa sono in equilibrio;

Dato atto che non è stata segnalata la necessità di fronteggiare debiti fuori bilancio o situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011:

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Dato atto che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal D.L. n. 174 del 10/10/2012; Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1. La premessa esposta in narrativa viene richiamata integralmente quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato, costituendone motivazione ai sensi dell'art 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- 2. di accertare, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3. di apportare al bilancio di previsione 2022-2024, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato che costituiscono parte integrante della presente delibera;
- 4. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere e che il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- 5. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D. Lgs. n. 267/2000;
- 6. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Pareri ex art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del servizio f.to Dott.ssa Alessandra Calandruccio

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Gabriele Santi Trimboli

f.to Dott.ssa Ester D'Amico

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva	il giorno	ai sensi
dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.		

✓ Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a termine dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

San Pietro di Caridà, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Ester D'Amico

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi

(Prot. n° <u>2620</u> - Reg. Pubbl. n° _____)

L'addetto/a dell'Ufficio/Protocollo

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

SECRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Ester D'Amico